

Palermo, 16 via Mario Rapisardi
addì 24 Gennaio 1951

Chiar.mo Prof. ALBERTO MARIA GHISALBERTI
Segretario Generale dell'Istituto per la Storia del Risorgimento
R O M A

Chiarissimo Professore,

ho avuto la Sua lettera e in ordine al Congresso di Palermo Le comunico che con tutta probabilità sarò domenica a Roma, e ne caso Lei fosse disponibile, verrei a trovarLa nel pomeriggio in via Mogadascio, naturalmente telefonando prima, onde trattare esaurientemente l'argomento. In proposito ho avuto lunghe conversazioni col Prof. Di Carlo; e prese di contatto con l'intera Consulta.

Altri due argomenti da trattare: 1) traslazione della salma del generale garibaldino Giovanni Corrao nel Pantheon di S. Domenico. Penseremmo di effettuare la detta traslazione nonché l'inaugurazione del mezzo busto dovuto a Giovanni Rosone il giorno della inaugurazione del Congresso. In tal modo si scioglierebbe degnamente un antico voto cittadino, onorando una delle più generose figure del Risorgimento siciliano.

2°) Obelisco di Gibilrossa. Sono riuscito a realizzare una riunione dei proprietari del Colle alla presenza del Soprintendente ai Monumenti e mia. La riunione ha avuto luogo in loco; e si è conclusa con un accordo che, senza essere il maximum dei miei desideri, può comunque rappresentare una base soddisfacente, dato che la legge per il momento non ci soccorre in alcun modo. Il Soprintendente ha promesso di avviare subito la pratica per il riconoscimento di località di interesse storico al competente Ministero. Prima di partire, mi accerterò se lo ha fatto.

Con l'augurio di rivederLa presto e bene, voglia accogliere i miei migliori e più deferenti saluti.

Gaetano Falzone



*Si sarà fatto se vuoi con cortese
sollecitudine far avere qualche
notizia al riguardo. fare*

Palermo, 16 ottobre 1951

Caro Cecchino,

L'8 novembre si inaugura il III° Congresso Nazionale dell'Istituto per la Storia del Risorgimento (l'unico geloso custode in questi strani tempi delle memorie patrie e del patriottismo).

So che l'Azienda ha offerto la visita in pullman della città. Sarebbe però desiderio del comitato esecutivo, di cui faccio parte, che a chiusura dei lavori venisse offerta agli illustri storici convenuti, fra cui parecchi francesi, una collezione. Nessuno pensa a Villa Igea o alle Palme; ma a Monreale o altro locale di pari importanza.

L'ideale sarebbe che la collezione venisse offerta dallo IPT e dall'Azienda congiuntamente come già si praticò nel '48 per il Congresso del 1848; ma non credo sarà facile convincere della cosa il separatista che è alla testa dell'IPT in altre faccende affaccendato.

Ti prego pertanto vedere di risolvere la cosa nello ambito dell'Azienda. Se questioni di principio e di prudente amministrazione - di cui non posso che lodarmi perché un freno in questo campo deve essere imposto - dovessero renderti perplesso ti prego considerare che a suo tempo fu adottata una deliberazione ostativa per i pranzi da offrire ai Congressi regionali, ma non mi consta ne sia stata presa alcuna per quelli nazionali o internazionali. I congressi st. non supereranno le 50-60 unità, e se per questioni di principio o d'altro l'Azienda non volesse ~~assumere~~ addossarsi l'intera spesa il comitato esecutivo sarebbe pronto a concorrere parzialmente alla medesima, talché non sarebbe difficile, a mio criterio, poter trovare una formula che possa salvare capre e cavoli, evitando in ogni caso per l'Azienda l'alea di una sorpresa allo atto del pagamento del conto.

Una decisione comunque al riguardo avrebbe carattere di molta urgenza dato che il Congresso si inaugura l'8 e la collezione dovrebbe essere annunciata nell'apposito fascicolo.

Non voglio in alcun modo influenzare te o gli altri componenti il Consiglio di Amministrazione; osservo solo che se l'Azienda non ritenesse di venire incontro al desiderio del comitato esecutivo del Congresso (di un Congresso di uomini e di studiosi come quelli che da tutta Italia si raduneranno a Palermo) è chiaro che non potrebbe in avvenire giustificare alcun eventuale consenso a chicchessia.

Senza la lunga chiaccherata dovuta alla opportunità di essere preciso per lettera anche perché mi è inibito occorre il più

*Se intendi opp. altri membri del Comitato
se tutti tentano di spiarci per il meno
ma è come costumi. 14.10.51*

*Si vous avez le plaisir de recevoir
 l'écrit de votre ami
 et de répondre.*

[Faint, mostly illegible text, likely bleed-through from the reverse side of the page. The text appears to be in French.]

[Vertical handwritten text on the right margin, likely a signature or date.]

pronte, perché si dovranno
trasportare alla foce.

Storia Patria.

Se deve dare qualche cosa
per me, La Siino, profitti della
occasione.

Saluti affettuosi.

Suo

D. C.

P. S. Sul giornale Il popolo
riprodotto da piccola del Popolo
e dal Popolo di Milano e
apparso un mio articolo nel
Corr. del Primo Venezia
Parlato alla Radi? È possibile?

Loro Falzone,
Spero che Ella stia
meglio. Quante copie
del mio lavoro su
Carlo III potrà
dare per i couponi
sk? da farsi tenere

Igrejo

Prof. Falzone

S. P. M.

PARIS, LE 24 Mars 1957, 19

INSTITUT
D'HISTOIRE MODERNE
& CONTEMPORAINE

39 avenue Rapp.

Mon cher collègue d'ami.

M. Ferdinand Boyer m'a dit avoir reçu une communication officielle de Paris laquelle a longuement été discutée et débattue, confirmant ce que m'avait dit M. Ghislaert : il y a une lettre récente. Je n'ai pour ma part rien reçu, de ce côté toujours me l'indique à l'étranger pour la réunion et je voyais dit quelle communication j'y ferais. Mais je ne dois avoir quelques prévisions que me permettrais d'organiser mon voyage. Or il faudrait que j'en sois le plus vite possible informé et dans un délai de 10 jours d'affaires étrangères.

D'abord voyez-vous m'a dit si je pourrais être présent à la communication d'un certain temps. Cependant que les négociations diplomatiques ne peuvent être exposées en quelques minutes. D'ailleurs-je suis sûr d'une courte conférence ? Je ne sais pas pourrai faire en moins d'une bonne demi-heure.

Pour ce qui est de mon voyage même, comme je voyais dit, je voudrais profiter du voyage pour faire quelques excursions. De fait de nouvelles choses du Congrès je ne dispose plus de tout mon temps parce que la famille m'en

à partir du 1^{er} novembre. Voici les excursions que je voudrais
faire :

le Mont Eryx et Segesta.

Agrigento (le chœur d'Isis et le temple de Vénus et Mars)
Syracuse, Taormina, etc. (si possible,
Messine).

Oserai-je vous demander conseil et enseignement? Com-
ment pourriez-vous organiser les excursions, question de temps
nécessaire-elles? Comment les placer - vous par rapport
au voyage? Il me semble que le mieux pour moi serait de
les faire au port de Palerme et en revenant à Palerme.

Je dois naturellement passer aussi 3 jours environ à
Naples et tout en fonction du temps que me prendraient les
excursions vicieuses que je puis organiser mon temps.

Je dois compter, mon cher collègue, de vous mettre
à contribution. Vous m'avez si gentiment offert que
vous voyez que je n'hésite pas. Vous voudriez bien aussi
m'indiquer un hôtel à Palerme ou si possible faire re-
nouveler.

Je vous remercie mille fois de l'avance et si vous n'êtes
pas d'accord, mon cher collègue, avec quel plaisir je vous reverrai et
passerai quelques jours au milieu d'amis.

Ch. H. Poullet

Ch. H. Poullet

REPUBBLICA
CARTOLINA P

Camerino, 4-X-951



Cari primo,

Spero che ella stia sempre
meglio. Intanto, se la Re-
gione ha già deliberato per
il sussidio e se questo impa-
ta quella somma che noi
vorremmo, occorre che infor-
mi presso l'Hotel des Palmes, per-
ché la somma da pagare pensione
completa per 5 giorni) rice-

Egregio

Signor Prof. Gaetano Falzone

Palermo

Via Rapisarda 16

imiti, specialmente quelli che debbono passare la
frontiera. Per incite è bene, d'accordo con i ministri,
che gli imitati siano due, uno Suadi, l'altro
peraltro indiare irrimediabilmente da Suadi e Ferro; io
veramente mi pensavo a Butteri. Per del resto: Ma
chelli, per Firenze autom. Dei Francesi: Georges
Bourgin (72 Boul. Saint-Michel, Paris VI
e Pedarisa dovrebbero essere imitati, l'altro
imitati; per altri si vedrà a seconda delle
somme disponibili. Io sarò tra una settimana
a Roma (albergo Santalchiera) e mi recerò al
Ministero per il suicidio ricorrendo. Mi
dovrò battere a Roma per il longhen mondiale
di documentazione; archiverò a venire al
più presto. Intanto occorre di ramere l'avviso
per il differimento agli 8 di Novembre, giusta
quanto io le ho scritto. Potte no è ritornato a
Montecatini? Per la medaglia che si è fatta?
Spero di ricevere notizie sue sempre migliori.
Saluti cordiali

Jus
Gierg

P. S. Fino al giorno 8 può inviarmi le cameriere



UNIVERSITÀ DI PALERMO

Camerino, 30. VII. 911

Caro Rutgers,

Le invio l'acchyo articolo per Vita notari-
le; mi faccia la cortesia, vedendo il Notari-
Bullettino, di volerlo consegnare. Non l'ho
spedito a lui direttamente, perché non ^{ne} conosco
con precisione l'indirizzo.

Se invitati al congresso dovrebbero essere:

- 1) Frisalberti, Roma, Via Mogancio 10
- 2) S. Morelli
- 3) Lucari } sarebbe bene per questi fatti inviare un buon
un altro nome
- 4) Marchetti - Milano
- 5) Artom - Firenze
- 6) Georges Bourgin - 72 Boul. Saint-Michel, Paris VI
- 7) César Vidal, 30 Boul. Gallieni, Nogent sur Marne
(Seine)
- 8) F. Boyer
- 9) Henri Bédarida
- 10) Charles H. Pouthas, Avenue Rapp, Paris VII
- 11) B. L. Naimie, Montebello, Svizzera

Ma se prima non si conosce l'entità del con-
tributo della Regione (il ministero mi
parla di cinquecentomila lire), per po' in-
ti non si può ancora stabilire nulla di
definitivo. La Regione non ci dovrebbe dare
meno di un milione. Al Cong. pensiamo
quanto è stato dato? ha preso a aspettare i
tempi; ormai ella è libera, e d'altra parte
Prestini ritengo sia più abbordabile. Come
vedere all'Hotel des Palmes quanto viene a
costare il soggiorno per cinque giorni, tutto
compreso. Come decidere al più presto in
ordine alla nuova data del Congresso, per poter
dare immediatamente avviso ai per soli istituti.
Sono arrivate altre adesioni?
Saluti cordiali e rimpatri

bes
J. D. 1881

"Melanges d'Archéologie et d'histoire
Palazzo Farnese
Boulevard
Bulletin de la Société d'histoire et d'arché-
ologie de Genève
Bibliothèque publique et universitaire

Roma, 27 agosto 1951
VITTORIANO (Tel. 63.526)

Protocollo N.

OGGETTO: Congresso di
Palermo

Caro Falzone,

apprendo dall'amico Di Carlo della Sua indisposizione. Voglio sperare che si tratti di cosa lieve e passeggera. Accolga tutti i miei auguri, che vanno all'amico e al solerte organizzatore del congresso. Come vede, c'entra anche un tantino di egoismo.... Poco abituato a saperla in non felici condizioni di salute, la cosa mi ha sorpreso moltissimo.

Quanto al congresso, una cartolina di Di Carlo mi precisa l'impossibilità di anticiparlo e accetta la data dell'8 novembre per l'inizio. Mi pare che possa andar bene. Vi prego solo di avvertirne direttamente i francesi. Di Carlo mi accenna a Bédarida, Bourgin e Boyer. Ma è possibile lasciar fuori un universitario autentico come Pouthas? Tanto più che Pouthas ci tiene e ha preparato una comunicazione.

Con rinnovati, fervidi auguri il mio saluto più cordiale

Suo affmo
Pouthas

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi, 16

PALERMO

Roma, 27 agosto 1951
VITTORIANO (Tel. 63.526)

Protocollo N.

OGGETTO Congresso di
Palermo

Caro Falzone,

per non perder tempo, Le trascrivo la lettera che ho inviato stamane al prof. Di Carlo.

"ricevo stamane una cartolina del 21 di Bourgin, della quale ti trascrivo il brano che riguarda il congresso di Palermo: "Sarei molto desideroso di conoscere il programma esatto di Palermo, per organizzare d'accordo col Ministero dei (sic) Affari stranieri, il nostro viaggio implicante due giorni a Napoli, e il ritorno per la celebrazione del cinquantenario della Soc. di Storia moderna: presto, per carità!"

Falzone mi aveva accennato alla data del 5 novembre, che non risolve nulla, perché il congresso parigino termina il 4. Gli avevo proposto l'8, ma ora penso che si potrebbero forse anticipare al 26 o al 27 ottobre. Vedete se vi riesce di farlo. Oltre Bourgin, intendono venire Pouthas e Bedarida, che mi hanno già scritto. Pare anche sicuro l'intervento di Boyer e forse di Vidal. &

Io starò a Roma fino al 29. Dopo andrò in Spagna e tornerò il 13 o il 14 settembre."

Con i più cordiali saluti e un più cordiale
arrivederci

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi, 16
PALERMO

Suo aff.mo
Vittoriano

II agosto 1951
via Rapisardi, 16

Chiarissimo Professore,

un improvviso e fastidioso malore di cui sono vittima da qualche giorno ha costretto me (e conseguentemente mia moglie e i bambini a rinviare la nostra partenza da Palermo (dove il caldo è torrido, e non si trova più alcuno). Il non previsto ritardo mi mette però in condizione di poter ricevere due lettere che, stante la loro importanza, ritengo opportuno inviarle in lettura, pregandola poi di ritornarmele dovendo metterle agli atti del Congresso.

Da un lato il prof. Ghisalberti, mittente di una delle due lettere, sembra voler insistere, mettendo il peso della propria autorità (o almeno a me così pare) sulla bilancia delle decisioni, per un differimento all'8 novembre; e il motivo addotto sarebbe quello degli storici francesi, in prima fila Pouthas, che in caso diverso non potrebbero giungere comodamente a Palermo. Dall'altro proprio il prof. Pouthas, per quel che io riesco a decifrare della sua scrittura, sembra spaventato all'idea che il nostro Congresso possa venire differito perché in tal caso egli e gli altri professori sarebbero costretti a differire l'inizio dei loro corsi.

Veda lei di prendere una decisione definitiva, tenendo presente due considerazioni: 1) che il comitato organizzatore si è pronunciato per il mantenimento della data (o al più per un differimento al 5) come risulta dal verbale da tutti firmato; 2) che la eventualità di un differimento comporterebbe la spesa (imprevista) di una seconda circolare.

La invidio per il fresco che gode a Camerino mentre io sono costretto a non potere neppure uscire di casa. Se può, mi faccia sapere molto presto le Sue decisioni. Con i più deferenti e augurali saluti per lei e famiglia, mi creda aff.mo



Palermo 2 agosto 1951

Caro Professore,

ho ricevuto una cartolina del prof. Di Carlo, piena di preoccupazioni. Minaccia le dimissioni da Presidente, se noi non otteniamo subito il contributo della Regione, della Cassa di Risparmio ecc. ecc.

Ho telefonato più volte al ^{di Lei} ~~numero~~ numero (Muro e Vecchio), ma non ho avuto risposta e, perciò, le scrivo la presente. Io sono a sua disposizione per le pratiche da fare, malgrado ~~io~~, forse più del prof. Di Carlo, abbia bisogno di riposo.

La prego di telefonarmi al più presto sia per prendere accordi, sia per fornire

mi elementi di risposta per il prof.

D. Caro.

Affettuosi saluti.

Suo

L. Libani

6 agosto 1951

Chiar.mo Prof. ALBERTO M. GHISALBERTI
Segretario Generale Istituto Storia Risorgimento
R O M A

Egregio Professore,

il giorno 3 si è riunito il Comitato esecutivo del Congresso che per quanto riguarda la data ha espresso per il mantenimento di quella fissata. Di fatti, sembra a tutti noi che per favorire i francesi ci si esponga al rischio di perdere i cattedratici italiani dato che nei primi di novembre iniziano gli esami nelle Università della Repubblica. Tuttavia mi si è dato mandato di rappresentarle che il Comitato non avrebbe nulla in contrario a differire di una settimana e cioè al 5 novembre la inaugurazione, ove un tale provvedimento dovesse venire suggerito da Lei.

Le prego pertanto farmi conoscere il Suo pensiero al riguardo.

Veglia intanto accogliere i migliori saluti dalle

L'aff/mo

GASTANO FALZONE



Lamerino 23. VII. 951
^{Palermo}
(Marella) Pensione Pifferi

Loro Balzoni.

Ho visto a Roma Ghisalberti. L'è parlato del
differimento della data del congresso per quella
ragione che lei conosce. L' potrebbe finire come
data di inizio il 7 o 8 Novembre. Ma, ha preso,
rimissia il Comitato e faccia decidere in proposito,
ma presto. Non appena si delibera sull'argomento,
occorre inviare a tutti coloro, ai quali venne mandata
a suo tempo la circolare, un avviso comunicante il
differimento.

Il Banco di Sicilia ha deliberato di versare come
contributo lire cinquantamila. Pochine in vers-
tà? Non potrebbe essere aumentato a centomila?
Vede lei? E la Cassa di Risparmio? E il
Presidente della Regione? Mi informi al prin-
tosto.

Ho parlato con Arcamone. Mi ha promesso tutto il
suo interessamento per farci assegnare la por-
tà di lire cinquecentomila.

Le autunno un vaglia postale a me diretto, che giro
a lei, con preghiera di risarcire la somma relat-
ta e di volermene fare invio con assegno della Cassa
di Risparmio, detraendo la somma delle spese. Però
per il disturbo, e gli abbia i miei ringraziamenti
e saluti cordiali.

Suo
Eugenio Di Carlo

P. S. Accusi al più presto ricevuta della
presente



UNIVERSITÀ DI PALERMO

— x —

Roma, 2 luglio '51

Viale B. Buoizzi 36

Caro Palzone,

Ghisalberti, che ho visto qualche giorno fa, mi aveva preannunciato la tua lettera, che non mi è giunta per questo meno gradita.

La tua offerta di entrare nel comitato esecutivo del Congresso mi lusinga, ma ho l'obbligo di dirti che non mi sarà possibile venire a Palermo prima della data stessa fissata per il Congresso, perché non me lo consentirebbero gli impegni romani; non so se in queste condizioni tu possa tener conto della mia grata accettazione dell'offerta.

Ti segnalerò senz'altro a suo tempo il luogo in cui avrò parlato del tuo libro, della cui copia resto in attesa.

Ti ringrazio di tutto e ti prego di gradire i miei auguri per i risultati ufficiali del concorso di libera docenza e i più cordiali saluti

Paolo Albini

2 luglio 1951
16, via Mario Rapisardi

Chiar.mo

Prof. GIOVANNI AGNELLO DI RAMATA

Cefalù

Caro Agnello,

a nome del Prof. Di Carlo e degli altri componenti la Consul-
ta del Comitato di Palermo dell'Istituto per la Storia del Risorgimento
Italiano ti prego farmi sapere se gradisci la nomina a componente il co-
mitato esecutivo del XXX° Congresso. In caso affermativo riceveresti rego-
lare lettera di nomina.

Dovresti anche gentilmente farmi sapere se hai intenzione
di presentare qualche comunicazione al Congresso.

Colgo l'occasione per segnalarti il candidato RUSSO
di Croce che sostiene presso il "Mondo"

permette raccomandartelo in modo particolare trattandosi di giovane appar-
tenente a famiglia molto modesta che affronta notevoli difficoltà per
mantenerlo agli studi.

Con migliori e più cordiali saluti.

Gastano Falzone







UNIVERSITÀ DI PALERMO

23 - giugno 1951

Lettera di Consultazione

Presenti: Dr. Carlo
Galzoni
Calparulla

Il sig. Galzoni ^{Esig. Calparulla} riferisce su quanto ha avuto espresso dal Legr. Generale, il quale nella piena ed illimitata fiducia nel Comitato di Palermo, ha deciso incarico ad esso di costituire i comitati di cuore ed esecutivi per il Congresso.

Gli Atti saranno pubblicati nella Rassegna e quindi i fogli eventualmente da raccogliere saranno inviati a Roma.

Circa gli inviti il Legr. Generale raccomanda una certa precauzione per non creare precedenti insostenibili in seguito. E pertanto limitare gli inviti agli stranieri e al contro cambio. La Consulta si regolerà secondo questi

1 - Esp. di tutti gli esemplari
 alla designazione del comitato d'onore.
 2 - Esp. di tutti gli esemplari
 separati
 3 - Esp. di tutti gli esemplari
 4 - Esp. di tutti gli esemplari
 5 - Esp. di tutti gli esemplari
 6 - Esp. di tutti gli esemplari
 7 - Esp. di tutti gli esemplari
 8 - Esp. di tutti gli esemplari
 9 - Esp. di tutti gli esemplari
 10 - Esp. di tutti gli esemplari
 11 - Esp. di tutti gli esemplari
 12 - Esp. di tutti gli esemplari



UNIVERSITÀ DI PALERMO

Comitato esecutivo

1. Di Carlo prof. Inferno
2. Librino d. Ennemi
3. Evola prof. Nicolo - Drucker
4. Caldarella d. Aubruin
5. Zalfone d. Gaetano
6. Brancato d. Francesco
7. Meggione d. S. Barbara
8. Pagano d. Luigi
9. Tolleru ing. Filippo
10. Alatri prof. Paolo
11. Agnello d. Romano prof. Gittano
12. Raffiotta prof. Giovanni



UNIVERSITÀ DI PALERMO

La Consulta prende atto
che il Municipio della P. S. ha proposto
al Soprintendente ai Monumenti
ha dichiarato il colle di Gibilerga a
zona di interesse storico, dove si
farà una gita del Congresso -

La traslazione della salma del
Generale Corrao sarà effettuata
in occasione del Congresso.

Il ricordo marmoreo in S. Domenico
è affidato all'opera di Rosini.
Dopo gli opportuni accordi col Comitato
apposito.

Camerino

REPUBBLICA

1 Settembre 51 CARTOLINA PC

Carissimo,

Con il tuo prezioso appoggio la co-
lizia che ella si è messa in
circolazione: ma la prego di
stare prudente, e non i chape-
rari. Si è accertata la
natura della febbre?
Sono contemporaneamente
te ad Alessi per la questione
del vostro ruolo. Se ella
avrà la possibilità di vederti
non mancherà di darti
tutte le informazioni e
di essere in merito

POSTE ITALIANE



Egregio
Signor Prof. Gaetano
Falzone

Palermo

Via Rapisarda 16

al luppen. Ma vi faccia presto, per
carità. Il viaio del lupo. Deve
essere notificato a tutti i soci, ai quali
a suo tempo venne spedito la circolare.
Pel 26 ottobre non è possibile, mi sembra
troppo presto, non ci si arriva: l'8 No-
vembre è più indicato. Io scesi lì intorno
verso il 10 del c.m.; al passaggio in
Prima mi recai al 11 n° pel muni-
cipio, per il quale ho avuto una ricon-
ferma di lettere con Accaroni. Appreso
con piacere che l'Amministrazione dell'Ob-
b. ha dato 50000 lire e la Cassa
di Pignone 70.000 lire più le più volte
a Chianzo, che si è impegnato con me
a dare se è possibile ottenere un 100000
lire. L'Ufficio Turistico offrì a C.
foraneo. Ho già per il capitolo iurati
dunque alla lista anche in parte dei
mili: a loro i migliori auspici e pale-
strici. Alla moglie si unisce a me
per acquistare una rapina quadrupla

Jo
(. di lei)

Roma, 22 marzo 1951

VITTORIANO (Tel. 63.526)

Protocollo N. 9505

OGGETTO: Congresso di
Palermo

Caro Falzone,

ricevo stamane la Sua del 19, la quale giunge proprio alla vigilia della partenza di una lettera del prof. De Sanctis al prof. Di Carlo sull'argomento.

Il prof. De Sanctis, sentito anche il parere dei colleghi del comitato consultivo, suggerisce di prendere come argomento del congresso di Palermo il decennio di preparazione, sottolineandone in particolare due aspetti, che dovranno essere studiati da due diversi sezioni: 1) "Giornalismo e opinione pubblica in Italia durante il decennio di preparazione"; 2) "Il problema italiano e l'Europa durante il decennio di preparazione". Bene inteso l'assegnazione alla prima o alla seconda sezione del congresso dei due temi è affar vostro. Nel caso non si ritenga opportuno, per soddisfare gli studiosi locali e di piccoli argomenti specifici, il prof. De Sanctis consiglia l'istituzione di una terza sezione a tale scopo.

Le ricambio molto cordialmente i graditissimi saluti e Le invio affettuosi auguri per la prossima Pasqua

F. Vittoriano

prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi, 16

PALERMO

XXVII CONGRESSO
DEL
REGIO ISTITUTO PER LA STORIA DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Spett. CIT

PALERMO
VIA ROMA, 320

Con la presente Vi prego di riservare presso
l'Albergo o simile
N. camere a un letto (con-senza bagno, con-senza pensione)
N. camere a due letti (con-senza bagno, con-senza pensione)
(cancellare quello che non si desidera)
a partire dal giorno
e fino al giorno

Allegato rimetto assegno per L. quale anticipo che
mi verrà detratto dal conto dell'Albergo, all'atto della liquidazione
che verrà direttamente da me effettuata all'Albergo stesso.

Data

Firma leggibile

Indirizzo

N.B. = L'anticipo deve corrispondere a circa una giornata di soggiorno.
Le prenotazioni non accompagnate da anticipo non saranno ritenute valide.
La CIT farà del suo meglio per accontentare le richieste e ciò in ordine cronologico.
Le richieste di prenotazioni non devono pervenire oltre il 5 ottobre.

Palermo

Ill.mo Signor

Con la presente confermiamo di aver riservato
all'Albergo
a partire dal

L'importo di Lire, del quale confermiamo ricevi-
mento, Vi verrà detratto dal conto che Vorrete liquidare diretta-
mente con l'Albergo.

Con distinti ossequi

ISTITUTO PER LA STORIA
DEL RISORGIMENTO ITALIANO

Roma, 5 aprile 1951

VITTORIANO (TEL. 63.526)

Protocollo N. 9537.

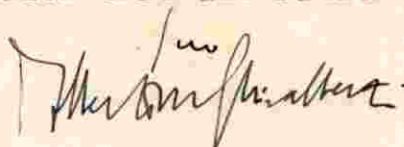
OGGETTO: Congresso
di Palermo

Caro Falzone,

faccio seguito alla mia di ieri per
inviarLe copia delle circolari del congresso di
Roma.

Torno a ripetere che il terzo tema va benissimo. Come idea personale mi permetto di suggerire l'opportunità di dare un tema generale suddiviso in tre sezioni. Per esempio: "Aspetti e momenti del decennio di preparazione" e poi Sezione I^a, Sezione II^a, Sezione III^a con i tre temi particolari. Se non Le va aspetti e momenti, si potrebbe dire "Aspetti e problemi".

Con molti cordiali saluti



prof. Gaetano Falzone
Via Rapisardi, 16

PALERMO

Si unisce alla presente un gruppo di indirizzi
di soci dell'Istituto, nuovi e in regola con la g. s. 54

